

Allegato A - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEI PARTITI POLITICI, DEI MOVIMENTI POLITICI, DI PERSONALITÀ POLITICHE E DEI SINDACATI

OGGETTO

La Regione Marche, sulla base delle indicazioni dettate dal Programma Triennale della Cultura per gli anni 2017/2019 approvato con D.A. n.50 del 14/3/2017 e dal successivo Programma Operativo Annuale approvato con DGR n.539 del 23/4/2018, intende provvedere, tramite il presente avviso pubblico, alla concessione dei contributi finalizzati a sostenere progetti di recupero, riordino, inventariazione e digitalizzazione, nonché promozione/valorizzazione relativi ad archivi locali dei partiti politici, dei movimenti politici, di personalità politiche e dei sindacati che hanno operato nel territorio marchigiano, in applicazione dell'art. 2 della L.R. n. 26/2009.

Lo stanziamento complessivo per l'esercizio finanziario 2018 è di € 30.000,00, per un importo complessivo per ciascun intervento non superiore ai € 5.000,00. Le attività ammesse a contributo dovranno essere realizzate, sulla base del cronoprogramma presentato, nell'arco temporale di 12 mesi dal 01/01/2018 al 31/12/2018.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Associazioni, Fondazioni o Enti senza scopo di lucro e con finalità esclusivamente culturali che conservano e valorizzano il patrimonio documentale e bibliografico degli archivi indicati all'art. 1 della L.R. 26/2009.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Le attività di progetto dovranno presentare i suddetti requisiti:

- devono avere ad oggetto archivi riconosciuti "di interesse storico particolarmente importante", ai sensi dell'art.10, comma 3 e dell'art.13 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- l'archivio storico oggetto di intervento deve essere pubblicamente fruibile;

Gli interventi ammessi al finanziamento sono relativi alle seguenti tipologie:

- azioni di recupero, riordino, inventariazione e digitalizzazione;
- salvaguardia conservativa;
- incremento dell'accessibilità alla fruizione dei contenuti, quale azione di valorizzazione, con particolare riguardo alle nuove generazioni.

Gli interventi di cui sopra dovranno prevedere:

- l'impiego di personale tecnico-scientifico qualificato;
- parere favorevole della Soprintendenza archivistica delle Marche;
- cofinanziamento, del 20%, del progetto da parte del soggetto proponente;
- applicazione degli standard tecnici di settore;
- azioni di diffusione dei risultati per garantire l'accessibilità su larga scala delle documentazioni dell'archivio.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di contributo deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente atto (*allegato A1*) compilato in ogni sua parte, in particolare la scheda sintetica del progetto dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla valutazione istruttoria della stessa.

Ciascun Ente/Soggetto può presentare istanza avvalendosi dei moduli appositamente predisposti:

- Allegato A1 Scheda di Domanda
- Allegato A2 Scheda riepilogativa dell'intervento comprensiva di cronoprogramma (modello);
- Allegato A3 Scheda Archivio (modello);

Ai suddetti moduli deve essere allegata la documentazione da cui risulti che:

- Il soggetto proponente si impegna a integrare con fondi propri la somma del 20% residua, tenuto conto del contributo regionale assegnato;
- dichiarazione del legale rappresentante dal quale risulti, se per la medesima iniziativa, siano stati richiesti contributi ad altre strutture/uffici regionali;
- fotocopia documento d'identità del legale rappresentante.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La suddetta domanda, predisposta in conformità alle indicazioni rese al precedente punto, dovrà essere inviata alla scrivente PF, **entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso**, debitamente sottoscritta e corredata da un valido documento di riconoscimento del firmatario, nei seguenti modi:

- *tramite PEC* al seguente indirizzo **regione.marche.funzionebac@emarche.it**;
- *attraverso raccomandata AR* in busta chiusa con la seguente dicitura: "Avviso pubblico progetti di valorizzazione archivi storici ai sensi della LR 26/2009" all'indirizzo:

Regione Marche

P.F. Beni ed Attività Culturali

Via Gentile da Fabriano n. 9

60125 Ancona

c.a. Dott. Andrea Bianchini

INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

La domanda verrà considerata inammissibile e conseguentemente esclusa dal contributo in parola nei seguenti casi:

1. domanda pervenuta alla scrivente PF oltre il termine di scadenza indicato;
2. domanda priva degli allegati richiesti;
3. richiesta presentata da soggetto non ricompreso fra quelli indicati nel paragrafo "Soggetti Beneficiari";
4. progetti che prevedano attività non comprese tra quelle elencate alla tipologia di interventi ammissibili.

SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della selezione e valutazione delle domande viene costituito un gruppo di lavoro interno alla PF Beni ed Attività Culturali che esamina e valuta le singole proposte pervenute.

I progetti presentati saranno valutati in base ai seguenti criteri:

1. coerenza con le finalità del bando
2. chiarezza e precisione nell'esposizione degli obiettivi e dei contenuti
3. qualità ed interesse dei contenuti culturali per la comunità marchigiana
4. eventuale collaborazione con altre realtà nella realizzazione del progetto
5. adeguatezza delle modalità e tecniche utilizzate nella fase di recupero e riordino dell'archivio
6. accessibilità e valorizzazione dell'archivio
7. pubblicazione on-line in siti o network o banche dati archivistiche e culturali di descrizioni, inventari, documenti ecc.

8. capacità di diffondere l'interesse per l'archivio presso un pubblico ampio, comprese le nuove generazioni
9. concreta realizzabilità del programma delle attività previste
10. esaustività della descrizione dei risultati attesi a fine progetto e delle ricadute desiderate dopo la conclusione del progetto
11. congruità delle previsioni di spesa rispetto al programma di attività e del contributo richiesto.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- il 50% a seguito della trasmissione alla Regione della comunicazione di avvio del progetto, comprensiva del parere favorevole della Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche;
- il restante 50%, a saldo nell'annualità 2018, sulla base della trasmissione alla Regione della relazione generale e della rendicontazione delle spese sottoscritta dal Legale Rappresentante, comprovante il completamento delle attività previste dal progetto, corredata del relativo parere di idoneità della Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche.

Il finanziamento degli interventi avverrà nella proporzione massima dell'80%, nei limiti delle risorse disponibili e secondo l'ordine in graduatoria.

RENDICONTO E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Il soggetto beneficiario presenta alla Regione Marche – P.F. Beni e Attività culturali adeguata documentazione consuntiva. Eventuali ritardi rispetto alla conclusione delle attività svolte inerenti il progetto dovranno essere adeguatamente motivati.

Ogni consuntivo deve contenere la rendicontazione amministrativa composta da:

- domanda di liquidazione saldo contenente dati anagrafici e fiscali del soggetto beneficiario e dati per la liquidazione contributo;
- consuntivo delle spese sostenute, raffrontate alle spese stimate in fase di progetto, completo dei documenti di spesa quietanzati;
- prospetto delle entrate realizzate;
- copie conformi dei documenti di spesa corredati dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento;
- relazione tecnico-illustrativa delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

Limiti delle ammissibilità delle spese:

- sono considerati ammissibili i costi specifici collegati direttamente all'esecuzione del progetto e che possono essere ad esso direttamente imputati.

Rientrano tra i costi diretti ammissibili:

- il costo del personale in rapporto al tempo dedicato al progetto;
- il costo per materiali di conservazione;
- i costi per le pubblicazioni anche multimediali attinenti al progetto;
- l'imposta di valore aggiunto (IVA), ove non recuperabile.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che ottengono il finanziamento debbono:

- garantire che le attività svolte siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- dichiarare che non sussista un doppio finanziamento delle spese elencate nella domanda di liquidazione attraverso altri programmi nazionali, o comunitari o regionali;
- fornire eventuale ulteriore documentazione integrativa richiesta dalla Regione Marche – P.F. Beni e Attività Culturali entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca per intero del contributo nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini della rendicontazione come indicato al punto precedente.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti dai partecipanti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: **rpd@regione.marche.it**.

Il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente della P.F. Beni e attività culturali.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono quelle di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'art. 80 del D. lgs. 50/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici e privati di competenza per la verifica delle autocertificazioni presentate dai concorrenti e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Al titolare dei dati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Regione Marche – Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche - P.F. Beni e Attività Culturali – Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona –

Responsabile del Procedimento: Dott. Andrea Bianchini - (tel. 071/8062252 – **andrea.bianchini@regione.marche.it**).